

**58606 - PRODOTTI AUSILIARI****58606 Essenza di trementina rettificata**

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

|                      |                           |  |
|----------------------|---------------------------|--|
| Codice:              | <b>58606</b>              |  |
| Denominazione        | <b>PRODOTTI AUSILIARI</b> | <b>58606 Essenza di trementina rettificata</b> |
| Numero INDEX         | <b>650-002-00-6</b>       |  |
| Numero CE            | <b>232-350-7</b>          |  |
| Numero CAS           | <b>8006-64-2</b>          |  |
| Numero Registrazione | <b>01-2119553060-53</b>   |  |

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

|                      |                                  |
|----------------------|----------------------------------|
| Descrizione/Utilizzo | <b>Thinner for oil painting.</b> |
|----------------------|----------------------------------|

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

|                  |                                 |                 |             |
|------------------|---------------------------------|-----------------|-------------|
| Ragione Sociale  | <b>INDUSTRIA MAIMERI S.P.A.</b> |                 |             |
| Indirizzo        | <b>Via Gianni Maimeri, 1</b>    |                 |             |
| Località e Stato | <b>20076</b>                    | <b>Mediglia</b> | <b>(MI)</b> |
|                  |                                 | <b>Italia</b>   |             |
| tel.             | <b>+39 02 906981</b>            |                 |             |
| fax              | <b>+39 02 90698999</b>          |                 |             |

|   |                                   |
|---|-----------------------------------|
| e-mail della persona competente,<br>responsabile della scheda dati di sicurezza | <b>schedesicurezza@maimeri.it</b> |
|---|-----------------------------------|

|            |  |
|------------|--|
| Fornitore: | <b>INDUSTRIA MAIMERI S.P.A. VIA G.MAIMERI 1 20076 BETTOLINO DI MEDIGLIA (MI)<br/>ITALY</b> |
|------------|--|

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| Per informazioni urgenti rivolgersi a | <b>Centro Antiveleni - Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Tel. 02-66101029</b><br><b>Centro Antiveleni - Bergamo - A.O. Papa Giovanni XXIII - Tel. 800-883300</b><br><b>Centro Antiveleni - Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Tel. 0382-24444</b><br><b>Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "A. Gemelli" - Tel. 06-3054343</b><br><b>Centro Antiveleni - Roma - Policlinico "Umberto I" - Tel. 06-49978000</b><br><b>Centro Antiveleni pediatrico - Roma - Ospedale Pediatrico Bambino Gesù<br/>Tel.06-68593726</b><br><b>Centro Antiveleni - Napoli - A.O. di Rilievo Nazionale "A.Cardarelli" - Tel. 081-7472870</b><br><b>Centro Antiveleni - Firenze - A.O. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica -Tel. 055-7947819</b><br><b>Centro Antiveleni - Foggia - A.O. Universitaria - Tel. 0881-732326.</b> |
|---------------------------------------|--|

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

##### Classificazione e indicazioni di pericolo:

|  |      |   |
|--|------|---|
| Liquido infiammabile, categoria 3            | H226 | Liquido e vapori infiammabili.  |
| Tossicità acuta, categoria 4                 | H302 | Nocivo se ingerito.   |
| Tossicità acuta, categoria 4                 | H312 | Nocivo per contatto con la pelle.   |
| Tossicità acuta, categoria 4                 | H332 | Nocivo se inalato.  |
| Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 | H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| Irritazione oculare, categoria 2             | H319 | Provoca grave irritazione oculare.  |
| Irritazione cutanea, categoria 2             | H315 | Provoca irritazione cutanea.  |
| Sensibilizzazione cutanea, categoria 1       | H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                     |

58606 - PRODOTTI AUSILIARI

58606 Essenza di trementina rettificata

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / &gt;&gt;

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

|                       |   |
|-----------------------|---|
| <b>H226</b>           | Liquido e vapori infiammabili.  |
| <b>H302+H312+H332</b> | Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.                         |
| <b>H304</b>           | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| <b>H319</b>           | Provoca grave irritazione oculare.  |
| <b>H315</b>           | Provoca irritazione cutanea.  |
| <b>H317</b>           | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                     |
| <b>H411</b>           | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                  |

Consigli di prudenza:

|                  |   |
|------------------|---|
| <b>P501</b>      | Smaltire il prodotto / recipiente in accordo con le normative locali e nazionali                                      |
| <b>P102</b>      | Tenere fuori dalla portata dei bambini.   |
| <b>P210</b>      | Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. |
| <b>P331</b>      | NON provocare il vomito.  |
| <b>P280</b>      | Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.   |
| <b>P301+P310</b> | IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .                             |

Contiene: Essenza di trementina

INDEX 650-002-00-6

## 2.3. Altri pericoli

La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

La sostanza non ha proprietà di interferente endocrino.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

## 3.1. Sostanze

Contiene:

| Identificazione              | Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP)  |
|------------------------------|---------|--|
| <b>Essenza di trementina</b> |         |  |
| CAS 8006-64-2                | 100     | <b>Fam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411</b> |
| CE 232-350-7                 |         | <b>STA Orale: 500 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l, STA Inalazione gas: 4500 ppm</b>                          |
| INDEX 650-002-00-6           |         |  |
| Reg. REACH 01-2119553060-53  |         |  |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

**INGESTIONE:** Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Informazioni non disponibili

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione

58606 - PRODOTTI AUSILIARI

58606 Essenza di trementina rettificata

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.  
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

|    |           |   |
|----|-----------|---|
| EU | OEL EU    | Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
|    | TLV-ACGIH | ACGIH 2020  |

#### Essenza di trementina

#### Valore limite di soglia

| Tipo      | Stato | TWA/8h<br>mg/m3 | ppm | STEL/15min<br>mg/m3 | ppm | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|-----------------|-----|---------------------|-----|---------------------|
| OEL       | EU    | 112             | 20  |                     |     |                     |
| TLV-ACGIH |       | 111             | 20  |                     |     | (sens), A4          |

#### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|   |       |       |
|---|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                                      | 88    | µg/L  |
| Valore di riferimento in acqua marina                                     | 0,88  | µg/L  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce                        | 2,27  | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina                       | 0,227 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente                 | NPI   |       |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP                            | 6,6   | mg/l  |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 1,35  | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre                      | 0,45  | mg/kg |

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                    |                   |                      | Effetti sui lavoratori |                    |                   |                      |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|
|                    | Locali<br>acuti         | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici | Locali<br>acuti        | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici |
| Orale              |                         | 590                |                   | 110                  |                        |                    |                   |                      |
|                    |                         | µg/kg bw/d         |                   | µg/kg bw/d           |                        |                    |                   |                      |
| Inalazione         |                         | 120                |                   | 18                   | 10,3                   | 51,6               | 3,9               | 780                  |
|                    |                         | µg/m3              |                   | µg/m3                | mg/m3                  | mg/m3              | mg/m3             | µg/m3                |
| Dermica            |                         |                    |                   |                      | 9,51                   | 9,51               | 3,17              | 1,6                  |
|                    |                         |                    |                   |                      | mg/cm2                 | mg/cm2             | mg/cm2            | mg/cm2               |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                                       | Valore                        | Informazioni                         |
|---|-------------------------------|--------------------------------------|
| Stato Fisico                                    | liquido                       |                                      |
| Colore  | incolore                      |                                      |
| Odore   | caratteristico                |                                      |
| Soglia olfattiva                                | 100 ppm (ACGIH, 1991)         |                                      |
| Punto di fusione o di congelamento              | -60 °C                        |                                      |
| Punto di ebollizione iniziale                   | 154 °C                        |                                      |
| Intervallo di ebollizione                       | 154-170°C                     |                                      |
| Infiammabilità                                  | non applicabile               |                                      |
| Limite inferiore esplosività                    | Non applicabile               |                                      |
| Limite superiore esplosività                    | Non applicabile               |                                      |
| Punto di infiammabilità                         | 34 °C                         |                                      |
| Temperatura di autoaccensione                   | 255 °C                        |                                      |
| Temperatura di decomposizione                   | Non applicabile               |                                      |
| pH  | Non applicabile               |                                      |
| Viscosità cinematica                            | Non disponibile               |                                      |
| Viscosità dinamica                              | 1.30 mPa.s a 25 °C            |                                      |
| Solubilità                                      | solubile in solventi organici |                                      |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Log Kow (Pow): 4.49 a 25 °C   | (metodo del dibattimento in pallone) |
| Tensione di vapore                              | 3,89282mmHg                   |                                      |
| Densità e/o Densità relativa                    | 0,86                          |                                      |
| Densità di vapore relativa                      | Non applicabile               |                                      |
| Caratteristiche delle particelle                | Non applicabile               |                                      |

**58606 - PRODOTTI AUSILIARI**

**58606 Essenza di trementina rettificata**

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

### 9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

|                            |                 |        |         |
|----------------------------|-----------------|--------|---------|
| Velocità di evaporazione   | Non applicabile |        |         |
| VOC (Direttiva 2010/75/UE) | 100,00 % -      | 860,00 | g/litro |
| VOC (carbonio volatile)    | 100,00 % -      | 860,00 | g/litro |
| Proprietà esplosive        | non applicabile |        |         |
| Proprietà ossidanti        | non applicabile |        |         |

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

|   |  |
|---|--|
| Essenza di trementina   |  |
| STA (Orale):  | 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  |
| STA (Cutanea):  | 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP |
| STA (Inalazione nebbie/polveri):  | 1,5 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP   |
| STA (Inalazione vapori):  | 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP    |
| STA (Inalazione gas):   | 4500 ppm stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP   |
| Tossicità acuta, categoria 4. Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato. |  |

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

58606 - PRODOTTI AUSILIARI

58606 Essenza di trementina rettificata

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Tossico per aspirazione

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

### 12.1. Tossicità

Informazioni non disponibili

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1299

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: ESSENZA DI TREMENTINA

IMDG: TURPENTINE

IATA: TURPENTINE

58606 - PRODOTTI AUSILIARI

58606 Essenza di trementina rettificata

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Marine Pollutant



IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

TURPENTINE.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

|            |                          |                         |  |
|------------|--------------------------|-------------------------|--|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: 30         | Quantità Limitate: 5 L  | Codice di restrizione in galleria: (D/E) |
|            | Disposizione speciale: - |                         |  |
| IMDG:      | EMS: F-E, S-E            | Quantità Limitate: 5 L  |  |
| IATA:      | Cargo:                   | Quantità massima: 220 L | Istruzioni Imballo: 366                  |
|            | Pass.:                   | Quantità massima: 60 L  | Istruzioni Imballo: 355                  |
|            | Disposizione speciale:   | -                       |  |

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c-E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

|                    |        |
|--------------------|--------|
| Prodotto           |        |
| Punto              | 3 - 40 |
| Sostanze contenute |        |
| Punto              | 75     |

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

58606 - PRODOTTI AUSILIARI

58606 Essenza di trementina rettificata

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione** ... / >>

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata / non è ancora disponibile una valutazione di sicurezza chimica per la sostanza.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <b>Flam. Liq. 3</b>      | Liquido infiammabile, categoria 3   |
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4  |
| <b>Asp. Tox. 1</b>       | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1                                      |
| <b>Eye Irrit. 2</b>      | Irritazione oculare, categoria 2  |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2  |
| <b>Skin Sens. 1</b>      | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1  |
| <b>Aquatic Chronic 2</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2               |
| <b>H226</b>              | Liquido e vapori infiammabili.  |
| <b>H302</b>              | Nocivo se ingerito.   |
| <b>H302+H312+H332</b>    | Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.                         |
| <b>H312</b>              | Nocivo per contatto con la pelle.   |
| <b>H332</b>              | Nocivo se inalato.  |
| <b>H304</b>              | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| <b>H319</b>              | Provoca grave irritazione oculare.  |
| <b>H315</b>              | Provoca irritazione cutanea.  |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                     |
| <b>H411</b>              | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                  |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.